

FORMA ETRURIAE

CARTA ARCHEOLOGICA D'ITALIA AL 100.000

A) STATO DEI LAVORI — Lo stato dei lavori relativi alla pubblicazione della Carta Archeologica d'Italia, per quel che riguarda l'Etruria, è il seguente:

— Fogli Pubblicati: 95, 96, 97, 98, 99, 100, 104, 105, 106, 107, 108, 113, 114, 115, 120, 121, 129, 130.

— Fogli esauriti: 95, 96, 97, 98, 99, 100, 106, 107, 113, 115, 120, 121, 129, 130.

— Fogli in parte già consegnati dai compilatori: 84 (Quadranti II e III), 85 (Quadrante III), 122 (Quadranti III e IV).

B) SUPPLEMENTI AI FOGLI GIÀ PUBBLICATI:

FOGLIO 96

III, NE., 1 bis, EQUI, Prov. Massa e Carrara. Com. Fivizzano. È stata ripresa la ricerca nella parte superiore della famosa «Tecchia» preistorica, recuperando numerosi materiali litici e di osso.

IV, NO., 6, BAGNONE, Prov. Massa e Carrara. Com. Bagnone. In loc. «Teschietto» è venuta alla luce una notevole stele-menhir di pietra.

FOGLIO 104

I, SO., 12, MASSAROSA, Prov. Lucca. Com. Massarosa. In loc. «S. Rocchino» è stata effettuata una prima campagna di scavo, che ha messo in luce un insediamento, probabilmente di capanne, poggianti su di un banco di torba naturale, compreso in un recinto di palafitte, parzialmente messo in luce. La ceramica rinvenuta è databile dalla fine del VII secolo a.C. alla prima metà del V secolo a.C. circa.

I, NO., 13 bis, PIETRASANTA, Prov. Lucca. Com. Pietrasanta. In loc. «S. Maria di Valdicastello» è stato rinvenuto numeroso materiale ceramico ligure ed etrusco-campano, probabilmente inerente ad un villaggio del II secolo a.C.

FOGLIO 105

IV, SO., 7 bis, CAPANNORI, Prov. Massa e Carrara. Com. Capannori. In loc. «Porto» sono venute alla luce due tombe, una a pozzetto ed una a cassetta, della prima età del ferro, con materiale fittile e di bronzo.

IV, NO., 13 bis, CAPANNORI, Prov. Massa e Carrara. Com. Capannori. In loc. « Ponticello di Marlia », durante lavori di fondazione, sono state scavate 6 tombe, di cui: due di inumati con materiali di età romana e post-romana e quattro di cremati, entro anfore vinarie greco-italiche capovolte e tagliate a metà con materiali di tipo ligure del III-II secolo a. C.

FOGLIO 113

III, SO., 16, CASOLE D'ELSA, Prov. Siena. Com. Casole d'Elsa. In loc. « Orli », in seguito a rinvenimento fortuito, sono state messe in luce due tombe a camera scavata nella roccia, con dromos di accesso e banchina sui tre lati, e quattro tombe a fossa semplice, con materiali databili al II-I secolo a. C.

III, NO., S. GIMIGNANO, Prov. Siena Com. S. Gimignano. In loc. « Ranza », durante lavori di sterro, è venuta alla luce una piccola tomba a fossa, contenente una urna in pietra calcarea con decorazione dipinta a fasce rossastre ed un'olla sferoidale, apoda, in terracotta grezza.

Dentro l'urna erano sistemati resti ossei ed un paio di orecchini d'oro a bauletto. Con probabilità la tomba è stata riutilizzata in epoca posteriore.

FOGLIO 114

I, NO., 1 bis, AREZZO, Prov. Arezzo. Com. Arezzo. In loc. « Socana » durante i lavori di sistemazione del terreno dietro la Pieve è stato trovato un imponente altare etrusco. Lo scavo archeologico ha messo in luce solo il piano etrusco presso l'abside est e resti di frammenti architettonici, tra cui antefisse a testa femminile del periodo classico e del periodo ellenistico.

II, NE., 43 bis, AREZZO, Prov. Arezzo. Com. Arezzo. In loc. « Castelsecco », è stato ripreso lo scavo sulla collina, mettendo in luce cospicue strutture murarie di età romana, probabilmente appartenenti ad un teatro o ad un odeon.

ANNA TALOCCHINI